



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO
UFFICIO V – ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Prot. n.11471
CP 233

Torino 19 agosto 2016

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici degli istituti
Scolastici di ogni ordine e grado di
TORINO E PROVINCIA
All'U.S.R. per il Piemonte – Torino
Agli Ambiti territoriali della Repubblica
Alle OO.SS. – Loro sedi
All'Albo del SITO – Sede

Oggetto: Attribuzione di sede a docenti in ottemperanza dell' Ordinanza TAR Lazio 4720/2016 - A.S. 2016/2017

IL DIRIGENTE

VISTO l'atto prot. 4742 del 13/04/2016 con il quale il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha conferito delega ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della medesima Regione, ai fini dell'adozione degli atti concernenti la mobilità territoriale e professionale del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

VISTA la nota MIUR prot. 20453 del 27 luglio 2016;

VISTO il proprio decreto prot. 11179 del 13 agosto 2016 con cui sono stati pubblicati I movimenti del personale docente di istruzione secondaria di II grado ed artistica - A.S. 2016/2017 - FASE B, C e D C.C.N.I. sottoscritto l'8/4/2016 concernente la mobilità del personale;

VISTA l'Ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 4720/2016 che sospende l'efficacia dell'O.M. n. 241 del 2016 avente ad oggetto la disciplina della mobilità del personale docente, educativo e ata per l'anno scolastico 2016/2017 e fissa per la trattazione del merito del ricorso l'udienza pubblica del 20 ottobre 2016;

VISTA la diffida a dare esecuzione alla predetta ordinanza cautelare del giudice amministrativo presentata dall'avvocato Elena Spina, con pec del 16 agosto 2016 n. 8979 nei confronti dei docenti ricorrenti di cui al dispositivo del presente decreto;

TENUTO CONTO che il MIUR, con nota prot. n. 23299 del 18 agosto 2016 della Direzione generale per il personale scolastico, ha comunicato di aver richiesto alla competente Avvocatura Generale dello Stato l'impugnazione presso il Consiglio di Stato dell'ordinanza sfavorevole in parola, evidenziando l'opportunità di sollecitare l'emissione in via immediata ed *inaudita altera parte* di decreto d'urgenza e/o, in via subordinata e strettamente gradata, l'accoglimento del gravame, anche ai soli fini del rinvio al Tribunale per la sollecita definizione del merito;

RITENUTA, pertanto, la doverosa necessità, in attesa della trattazione di merito del ricorso nell'udienza pubblica del 20 ottobre p.v. e fatti comunque salvi gli esiti dell'appello al Consiglio di Stato promosso dal MIUR, di eseguire la citata Ordinanza cautelare del TAR Lazio, assegnando ai ricorrenti le sedi richieste;





ACQUISITO il consenso dei docenti interessati;

DECRETA

1. Per le ragioni indicate in premessa, in esecuzione dell'Ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 4720/2016, è disposta nei confronti dei sotto elencati docenti l'assegnazione presso le sedi dagli stessi richieste:

Primerano Giorgio, nato a Torino, il 11.02.1975, cl. conc. A036 trasferito su TO3 - sede assegnata Istituto Regina Margherita di Torino;

Russo Testagrossa Rosaria, nata a Tortorici, il 1.1.1960 cl. conc. A071 trasferita su TO8 - sede assegnata Istituto Olivetti di Ivrea;

Giacoletto Valeria, nata a Cuornè, il 28.7.1969 cl. conc. A017 trasferita su TO8 - sede assegnata Istituto Cena di Ivrea;

Sereno Regis Laura, nata a Cuornè, il 17.08.1967, cl. conc. A036 trasferita su TO8 - sede assegnata Istituto Olivetti di Ivrea;

Beltramo Piermario, nato a Cuornè, il 27.01.1960 cl. conc. A037 trasferito su TO8 - sede assegnata Istituto Moro di Rivarolo;

Maria Bennani, nata a Carpi il 5 marzo 1970 cl. conc. A047 trasferita su TO8 - sede assegnata Istituto Olivetti di Ivrea;

Cristaldi Stefano Leonardo Vincenzo, nato a Catania, il 1.12.1974 cl. conc. A037 trasferito su TO3 - sede assegnata Istituto Regina Margherita di Torino.

2. L'efficacia del presente decreto è condizionata agli esiti del giudizio di merito del ricorso principale, la cui trattazione è stata fissata dal TAR Lazio nell'udienza pubblica del 20 ottobre 2016.
3. In ogni caso sono fatti salvi gli effetti dell'eventuale accoglimento dell'appello proposto dall'Amministrazione in via di urgenza al Consiglio di Stato.

IL DIRIGENTE
Antonio Catania

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993

